

Precari esclusi Vertenza aperta dei sindacati

Le reazioni

Gli studi legali hanno valutato di procedere con una serie di ricorsi

— Clima più che mai rovente sul fronte assunzioni a scuola: le organizzazioni sindacali aprono una vertenza sui precari di seconda fascia, al fine di tutelarne i diritti in linea con il resto d'Europa, rivendicando un posto di lavoro fisso.

È un consiglio quello che i sindacati tutti - Flc Cgil, Cisl, Uil, Snals e **Gilda** - rivolgono ai docenti precari abilitati, inseriti nelle graduatorie di seconda fascia di istituto ed esclusi però dal piano straordinario di assunzioni a livello nazionale: il consiglio è di presentare comunque al ministero dell'Istruzione una domanda cartacea di assunzione entro il 14 agosto. Cioè entro la stessa data in cui sono tenuti a presentarla online sul sito del Miur i precari delle Graduatorie ad esaurimento (Gae), che al contrario saranno assunti.

In contemporanea si stanno

gettando le basi per un ricorso a livello nazionale, spiega dalla Cisl Scuola di Sondrio Filippo Maiorana entrando nei dettagli della questione. «Tutte le organizzazioni sindacali hanno analizzato insieme ai loro studi legali la situazione, portando alla luce le diverse criticità della legge 107/2015 - la riforma della "Buona scuola" - con lo scopo di valutare conseguenti azioni legali attraverso l'impugnazione degli atti applicativi».

In particolare ci si è concentrati sul «primo atto applicativo emanato dal Miur - il decreto 767/2015 - e i profili di illegittimità contenuti - pone l'accento Maiorana -, quale l'esclusione dal piano straordinario di assunzioni del personale docente abilitato inserito nelle graduatorie di seconda fascia di istituto». A tal proposito gli studi legali hanno valutato di procedere con una serie di ricorsi per chiedere l'annullamento del 767/2015, proprio nella parte in cui esclude i precari non inseriti nelle Gae. Ricorsi che saranno proposti al Tar del Lazio, con le organizzazioni sindacali, «per



Sindacati sul piede di guerra

■ Il consiglio è di presentare comunque una domanda cartacea

sollevare la questione di illegittimità costituzionale della legge 107/2015 ed il coinvolgimento della Commissione europea rispetto alla violazione dei principi sulla stabilizzazione dei precari». Nel frattempo, però, «consigliamo a tutti coloro che sono esclusi dal piano (abilitati di seconda fascia) di presentare una domanda cartacea di partecipazione al piano delle assunzioni entro il 14 agosto sia al Miur che all'Ufficio scolastico territoriale di Sondrio, un atto idoneo - conclude Maiorana - a manifestare la volontà dei precari di accedere al piano straordinario di assunzioni».

D. Luc.

